



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

Educare a stili di vita sostenibili

In Emilia-Romagna esistono reti molto attive sui temi ambientali con proposte didattiche concrete applicabili ai diversi contesti scolastici. Consapevoli di ciò, proponiamo alcune contributi a sostegno delle attività didattiche ed educative.

La nostra società dovrebbe rielaborare una scaletta dei bisogni e definire come poter soddisfare questi bisogni in modo sostenibile, **sviluppando una maggiore responsabilità all'azione** e alla valorizzazione del benessere sociale.

Per questo occorre una forte azione politica che parta sì dal basso ma che venga raccolta e considerata da chi ha in mano le redini delle amministrazioni territoriali, costruendo le basi per un percorso culturale che coinvolga l'intera cittadinanza a partire dai giovani.

Tra i temi da sviluppare maggiormente vi è quello legato alla **conoscenza dell'emergenza climatica** partendo dal testo *Drawdown*, che spiega come sia ancora possibile in trent'anni invertire la rotta esponenziale verso il tracollo climatico, abbandonando prima possibile le fonti fossili per la produzione di energia.

Altro tema di interesse è quello legato all'alimentazione.

Interessarsi al cibo vuole dire aver a che fare con la vita ma anche un complesso sistema in cui si intrecciano natura, politica, economia, identità e rapporti di forza, quindi ha un significato socioeconomico-culturale.

Bisogna essere consapevoli del fatto che, l'impiego di fertilizzanti e pesticidi nonché l'inquinamento atmosferico e l'emissione di gas serra e inquinanti ai quali il sistema di produzione del cibo mondiale contribuisce per oltre il 25%, costituiscono un sistema che deve essere stravolto e ribaltato. Le abitudini alimentari delle popolazioni possono contribuire drasticamente a questo cambiamento, invertendone la rotta. Partiamo quindi dal piccolo territorio e dalle nostre città, che devono entrare a far parte di una più fitta rete di sistema.



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

A Bologna serve:

- Una implementazione di progetti di educazione civica, ecologica, alimentare e della cura del sé, che dovranno essere svolti a partire dalle scuole di ogni ordine e grado e nei quartieri. In particolare:
- Analisi dei consumi alimentari - Riconoscere la differenza fra valore commerciale/nutrizionale fra cibi BIO acquistati al supermercato e quelli acquistati al mercato contadino. Analisi delle etichette alimentari;
- Mense scolastiche e collettive come luoghi di educazione alla salute e alla sostenibilità, con campagne informative di riduzione di prodotti confezionati salati o con zuccheri semplici;
- Inserire negli appalti della ristorazione collettiva il “menù per il pianeta” vegano (facoltativo almeno una volta alla settimana) con campagne informative sulla necessità di diffondere un'alimentazione che riduce le emissioni climalteranti (dovute agli allevamenti intensivi di animali);
- Creazione di un vivaio scolastico e un orto in ogni scuola, sia per le scuole che hanno spazi esterni che per quelle che non li hanno, con l'uso di tecniche innovative che insegnino come, anche all'interno di un appartamento è possibile creare micro-orti;
- Recupero di materiale prezioso come sughero e tappi di plastica e creare modalità virtuose per la loro raccolta;
- Introdurre la lettura e l'uso del libro “*Drawdown*” almeno nelle scuole di secondo grado;
- Imparare a conoscere il ciclo dei rifiuti, dell'acqua, e saper applicare correzioni nelle scorrette abitudini di vita;
- Mobilità: uso sostenibile di mezzi di trasporto pubblico e potenziamento delle ciclovie scuola casa, casa lavoro e di quelle ad uso turistico verso gli appennini, il mare e le principali città della Città metropolitana e del territorio regionale;



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

- Sviluppare la Peer education (educazione alla pari) per progetti di educazione al consumo consapevole. I nativi ecologisti sono una generazione mai vista, danno lezione di vita ai grandi. Saranno i giovani ad immaginarsi il futuro e quindi a riprenderselo. Nostro compito è tracciare la strada maestra a che questo possa avvenire;